

Nuovo Regolamento di attuazione del Fondo per l'Autonomia Possibile

Di Sergio Raimondo

Dopo aver lavorato tutto l'anno 2023 a stretto contatto con la Direzione salute, dal primo gennaio 2024 abbiamo il Nuovo Regolamento FAP.

Una delle novità principali introdotte è la possibilità, in sede di unità di valutazione multidisciplinare, UVM, nella definizione del progetto personalizzato, di essere rappresentati della propria associazione di riferimento. Inoltre anche una persona oltre i 64 anni può attivare un progetto di Vita Indipendente, anche se non lo aveva attivo precedentemente. Viene tolta la possibilità di cumulare diverse misure, come ad esempio il Fondo Gravissimi e Vita Indipendente.

Le vecchie misure di APA assegno per l'autonomia e CAF contributo per l'aiuto familiare, saranno dedicate alle persone anziane, perché sarà più conveniente attuare le altre misure spiegate di seguito.

Lo SVI (Sostegno alla Vita Indipendente) continua ad avere una soglia di accesso ISEE di 60.000. L'importo del finanziamento dipende dalla gravità (perdita ADL), e può essere graduato da euro 3.000 a euro 24.000. È richiesta una rendicontazione di almeno il 75% dell'importo concesso.

È stata introdotta la nuova misura SPM, Sostegno ai Progetti dedicati ai Minori, con soglia ISEE di accesso 40.000. L'importo del finanziamento dipende dallo scaglione ISEE e va da 3.852 a euro 12.000. È richiesta una rendicontazione di almeno il 50% dell'importo concesso.

Il vecchio Fondo Gravissimi è stato inglobato all'interno del FAP con il nome AGD, Assegno dedicato alle persone in condizione di Gravissima Disabilità. L'importo del finanziamento dipende dallo scaglione ISEE e va da 10.704 a euro 24.000.

Abbiamo fatto notare alla Regione che ci sono alcuni aspetti critici sui quali dovremmo lavorare e questa si è resa disponibile. Affinché il regolamento sia applicato in maniera uniforme in tutto il territorio dovremmo fare una formazione condivisa alle assistenti sociali. La nostra richiesta era di portare il massimale di SVI (Sostegno alla Vita Indipendente) a 33.000 euro per le persone che vivono da sole e devono assumere una figura e mezza di assistente personale: in questi giorni abbiamo avuto alcuni incontri positivi speriamo che nelle variazioni di bilancio di luglio venga introdotta questa possibilità. Stiamo lavorando affinché venga data la possibilità di sostituire l'indicatore ISEE, che è fortemente sbilanciato sulla componente patrimoniale, con un altro indicatore che tenga conto solo della situazione reddituale. In caso di controversie con l'assistente sociale, ci sarebbe piaciuto avere un riferimento regionale con il compito di fornire un parere a riguardo: con la prossima istituzione di un Osservatorio regionale sulla disabilità potremmo far svolgere a questo organo la funzione.

Non c'è la possibilità di avere da parte delle persone che utilizzano questo strumento un feedback sulla soddisfazione, ovvero sulle criticità riscontrate; la questione è stata comunque posta e rimaniamo in attesa.